

«UN MARCHIO PER L'ITALIA»

«Il settore produce l'11% del Pil e occupa a 3 milioni di addetti»



«L'Italia ancora non ha un marchio: stiamo però lavorando da qualche mese perché anche il nostro Paese abbia un marchio e un portale internet unico, così come i nostri competitor». E' solo da pochi giorni ministro del Turismo, ma Michela Brambilla ha già le idee chiare.

«Sempre più persone in tutto il mondo prenotano via web le loro vacanze. In tempi brevi saremo in grado di metterci al pari. Nell'ultimo periodo abbiamo perso alcune posizioni rispetto ad altri paesi: vogliamo però mettere in atto una politica nazionale del turismo. Opereremo con gli altri settori ministeriali per promuovere l'Italia all'estero».

Nel 1993 il ministero dello Spettacolo e del Turismo venne abrogato con un referendum.

«Il Governo Berlusconi ha invertito una scelta miope - ha continuato Brambilla - perché il Turismo è una delle prime industrie del paese. E' un'attività produttiva che genera l'undici per cento del Pil italiano con tre milioni di occupati diretti. Finalmente un Governo e un presidente del Consiglio hanno dato al settore il ruolo che ha in effetti nell'economia: incrementeremo l'occupazione e svilupperemo l'asse strategico per il nostro Paese. Non è solo questione di risorse, ma anche come si spende. C'è molto da lavorare per evitare sprechi, ottimizzare le risorse è un obiettivo che mi è stato affidato dal Governo».

(gicra)

